

IL PICCOLO DIAVOLO



Prezzo
450,00
euro



- Performance da "big"
- Prezzo da entry level
- Dimensioni



- Possibilità di controllo limitate

Abbiamo messo alla prova l'impatto, la profondità e la tenuta in potenza del noto subwoofer entry-level della famiglia Velodyne, per scoprire che di "piccolo" c'è soltanto il prezzo

di Roberto Pulito

Anche se in molti sottovalutano l'importanza del subwoofer, convinti che per le basse frequenze un diffusore equivalga l'altro, la qualità sonora di questo "chiassoso" elemento può esaltare o pregiudicare fortemente la resa finale di tutto l'impianto, in particolar modo in contesti home theater. La linea "Impact" proposta dalla Velodyne è presente già da qualche tempo sul mercato, ma resta sempre

un punto di riferimento per chi è alla ricerca di un prodotto non troppo costoso. L'Impact 10, il modello entry level della gamma, si distingue infatti per il conveniente rapporto qualità/prezzo che ne caratterizza la realizzazione. È, infatti, il più economico e il più "essenziale" tra tutti i Velodyne, ma offre comunque una buona resa, risultando particolarmente indicato per l'ascolto in un ambiente di medie dimensioni.

UN NANO TRA I GIGANTI

Il woofer da 10" si presenta con un design classico che non bada troppo all'apparenza. Se si escludono i piedini e le venature sui fianchi (disponibili in finitura nera o cherry ndr.) non ci sono molti dettagli estetici sui cui fissare lo sguardo. Il costruttore nasconde alla vista anche la bocca del condotto reflex, rivolto verso il pavimento. Chi cerca un look "spaziale" dal carattere aggressivo rimarrà probabilmente deluso, ma la scelta di questa configurazione si rivela oltremodo vincente, perché il cabinet da 41 litri sfrutta la riflessione del terreno per rinforzare le frequenze più

Mancando un vero e proprio interruttore di accensione, il sub resta costantemente in stand-by. Il componente dormirà sempre con un occhio aperto, rappresentato dal LED rosso acceso posizionato sul pannello posteriore.

basse, senza incappare in fastidiose vibrazioni. Evidentemente, c'è stato un grande studio sulla posizione dei distanziatori e sul giusto spazio per l'emissione dell'aria. Dietro la mascherina removibile del box, troviamo invece il woofer da 25 cm, amplificato in classe D con finale da 150 Watt RMS. La membrana in cellulosa risulta rigida al punto giusto e la voluminosa sospensione in gomma assicura una considerevole escursione all'equipaggio mobile. Tutta questa ottimizzazione dei componenti si traduce in una efficienza sorprendente, che poco ha da invidiare ai modelli di fascia alta.

PUGNO NELLO STOMACO

L'Impact 10 stupisce con un impatto deciso, una profondità inaspettatamente incisiva e una dinamica di tutto rispetto. Testato con videogame e film Blu-ray "esplosivi", come "Avatar" o

"Terminator Salvation", il piccolo Velodyne si è comportato da gigante, picchiando dritto allo stomaco dell'ascoltatore senza distorcere la genuinità degli effetti. Piuttosto convincente è apparsa anche la prestazione musicale, dato che il sub è riuscito ad aggiungere altrettanta profondità in ambito prettamente Hi-Fi. La potenza, insomma, c'è e la vibrazione dell'aria non delude, anche se, parafrasando un noto spot di pneumatici, potremmo far notare che viene a mancare un po' di controllo. Il sub è versatile e ha tutte le carte in regola anche dal punto di vista delle connessioni, presenti sia a basso che alto livello. Ma nel pensare a indicatori e manopole, Velodyne lascia da parte quegli extra che consentirebbero di gestire a piacimento i momenti sismici più frenetici. Il regolatore di fase, ad esempio, permette di scegliere solo tra 0° e 180°, dimenticando l'esistenza dei 90 e dei 270 gradi.

CARATTERISTICHE DICHIARATE

- **Tipo:** subwoofer amplificato
- **Potenza amplificatore:** 150 W RMS (250 W di picco)
- **Risposta in frequenza:** 32 - 140 Hz +/- 3dB
- **Frequenza limite inferiore:** 35 Hz
- **Frequenza di incrocio:** Variabile: 50 Hz, 200 Hz
- **Input:** Linea RCA, LFE e terminali diffusori
- **Dimensioni (l x a x p):** 320x350x370 mm
- **Peso:** 13,6 Kg

Costruttore: Velodyne, USA
Distributore: MPI Electronic, via De Amicis 10 - 20010 Comaredo (MI) - tel 02/9361101
www.mpielectronic.com



A diria tutta, nei Velodyne di fascia alta c'è anche un bel telecomando in dotazione ma qui, in ottica entry-level, dovremmo forse perdonare certe limitazioni. In fondo, l'Impact 10 punta all'essenza della filosofia bass reflex e non è indirizzato agli esperti che amano perdersi tra le sfumature di mille impostazioni.

Oltre agli ingressi per segnali amplificati, troviamo i due jack RCA che accolgono l'uscita sub dell'amplificatore. La presa left (bianca) è deputata al canale LFE.

PAGELLA

ESTETICA

Design senza fronzoli, con due varianti di colore per il legno del cabinet. Il tubo di accordo occultato potrebbe far storcere il naso a qualcuno.

7

VERSATILITÀ

Nella norma a livello di collegamenti, ma leggermente scarno sotto il profilo dei controlli. Il passa-basso spazia da 50 a 200 Hz.

7

FACILITÀ D'USO

Le funzioni ridotte all'osso si sposano bene con la semplicità richiesta da un componente entry-level. Il manuale è solo in inglese.

8

PRESTAZIONI

Buona estensione e bassa distorsione per un componente che si difende bene anche nei contesti musicali.

7

RAPPORTO Q/P

Da sogno. Prima dell'arrivo di questo modello era impossibile portarsi a casa un "vero" Velodyne senza pagare almeno due volte tanto.

9

VOTO